

Pallanuoto. Sfida al Posillipo, l'Ortigia a Napoli per restare tra le big

L'Ortigia è in viaggio per Napoli, domani pomeriggio (ore 16) troverà un Posillipo agguerrito e pronto a lottare per bissare il successo ottenuto sabato scorso contro il Telimar. I campani hanno bisogno di punti e si affidano ai propri uomini migliori, oltre che al calore della piscina "Scandone".

Trasferta insidiosa per l'Ortigia che cerca di consolidare la quarta posizione in classifica e rimanere attaccata alle prime.

"Il Posillipo è una squadra giovane che, rispetto all'anno scorso, ha perso un paio di elementi, ma che ha un portiere, Negri, di assoluto valore, uno dei migliori in circolazione, e altri ottimi giocatori come Mattiello, Saccoia, Marziali e i due fratelli Di Martire", dice il coach dell'Ortigia, Stefano Piccardo. "Giocano bene, sono una squadra molto ordinata tatticamente, da prendere con le molle. Poi a Napoli, alla Scandone, è sempre un impegno ostico. Hanno vinto a Palermo, mostrando una piccola crescita, e poi in casa hanno sempre fatto bene".

L'allenatore dell'Ortigia, fa il punto sulla condizione della squadra e su quale sarà la chiave tattica del match: "Non stiamo benissimo, perché abbiamo Giacoppo che è rientrato ieri dopo quattro giorni di stop, per via del taglio all'occhio rimediao contro Recco. La Rosa ha problemi alla schiena, mentre Rossi ha avuto l'influenza. Insomma siamo un po' incerottati, però ci siamo. A livello tattico sarà una partita che dovrà essere nuotata, cercando sempre di attaccare i due metri. Dobbiamo fare attenzione nella fase difensiva mentre nuotiamo verso la nostra difesa, tenendo chiuse le prime linee di passaggio. Dobbiamo ritornare con i giusti tempi e gestire bene le fasi della superiorità e dell'inferiorità".

Tra i biancoverdi, Valentino Gallo è l'ex di lusso. E' stato 13 anni a Napoli, molti da capitano. "E' una formazione dura da affrontare, soprattutto in casa, quindi dobbiamo essere concentratissimi e dare il 100% se vogliamo chiudere la pratica in maniera tranquilla. Dobbiamo essere pronti sin dai primi minuti, altrimenti diventa una partita rognosa".

Foto: Stefano Piccardo (ph. Simona Amato)